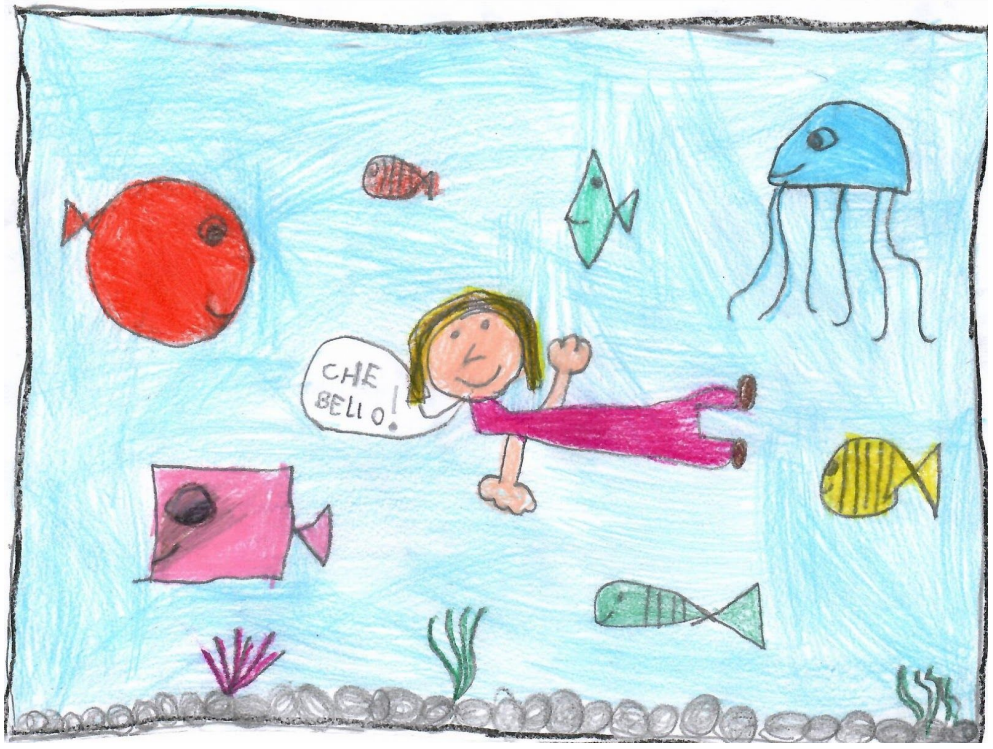
ALICE DOVE SEI?

QUESTA È LA STORIA DI ALICE CASCHERINA CHE CADEVA SEMPRE E DAPPERTUTTO.

VIVEVA VICINO AI NONNI E SPESSO TRASCORREVA IL TEMPO CON LORO PERCHÉ I SUOI GENITORI DOVEVANO LAVORARE.

UNA VOLTA ERA CADUTA IN UN ACQUARIO DI UN VICINO,



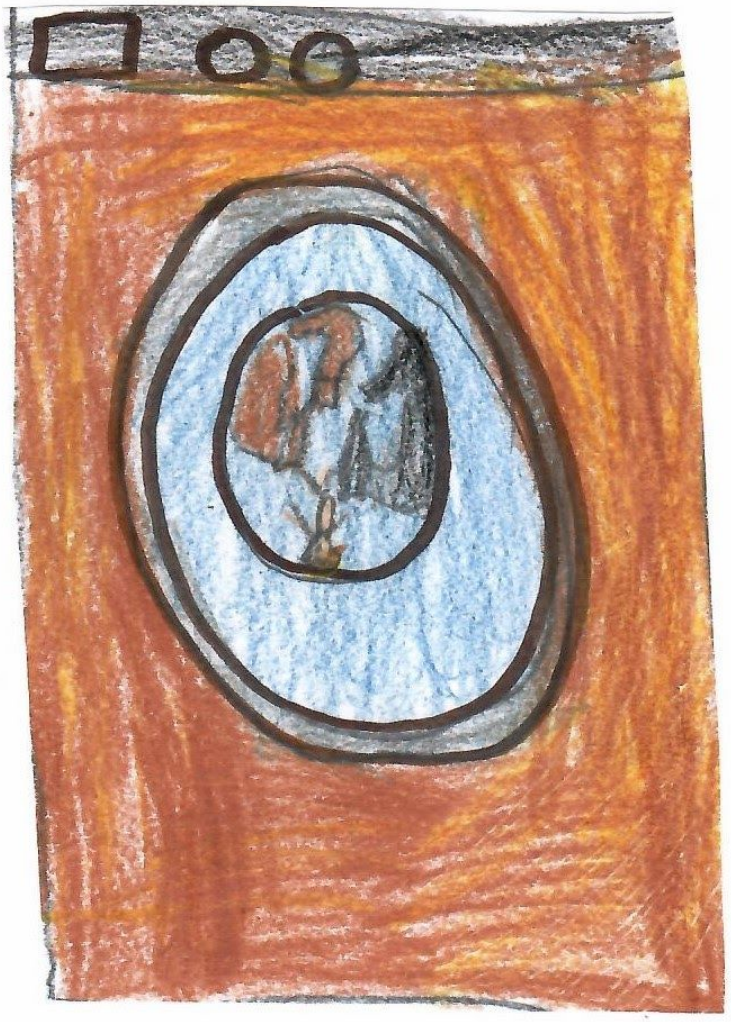
UN GIORNO NELLA MOKA

CHE LA NONNA USAVA PER FARE IL CAFFÈ AGLI OSPITI.

UN'ALTRA VOLTA FU RITROVATA CON LA SUA

BAMBOLA DI STOFFA

NELLA LAVATRICE CON I CALZINI DEL BABBO SULLE TRECCINE.



UN GIORNO NEL CESTINO DELLA CARTA,

UN ALTRO NEL FORNO

PRIMA DI CUOCERE UNA DELIZIOSA TORTA ALLA CREMA.

IMMAGINATEVI COM’ ERA IMPIASTRICCIATA QUANDO CADDE NEI TRUCCHI DENTRO LA BORSA

DELLA MAMMA; SEMBRAVA UN PAGLIACCIO CON QUEL ROSSETTO SBAVATO! CHE RIDERE!!!

NON STO A DIRVI LA GIOIA QUANDO CADDE NELLA SCATOLA DEI BISCOTTI: CHE

SCORPACCIATA E CHE PANCIONA!!!

MENTRE IL NONNO SCEGLIEVA UNA NUOVA TELEVISIONE CASCÒ DENTRO UN GIOCO ELETTRONICO ESPOSTO SULLO SCAFFALE VICINO.

ENTRÒ NEGLI INGRANAGGI. TAC, TOC, TIC, DONDONDONNN. GAME OVER! GAME OVER! GAME OVERRRRR!
IL GIOCO ANDÒ IN TILT!
ALICE USCÌ TUTTA AFFUMICATA.

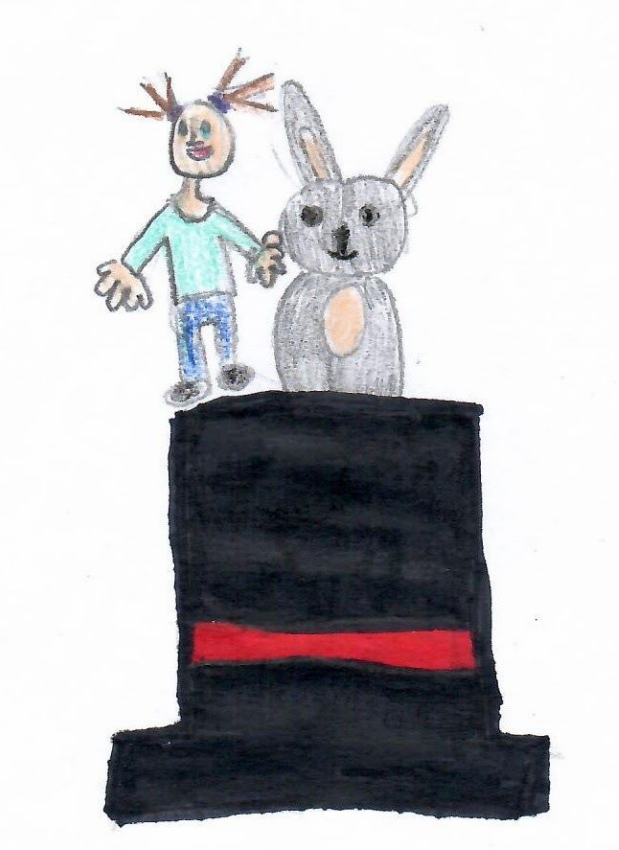
-ALICE MA PERCHÉ SEI CADUTA LÌ DENTRO?
CHIESE IL NONNO.

- VOLEVO VEDERE COME FUNZIONAVA IL TASTINO DENTRO.
RISPOSE INNOCENTEMENTE ALICE.
IL NONNO DOVETTE RIPAGARE IL GIOCO.

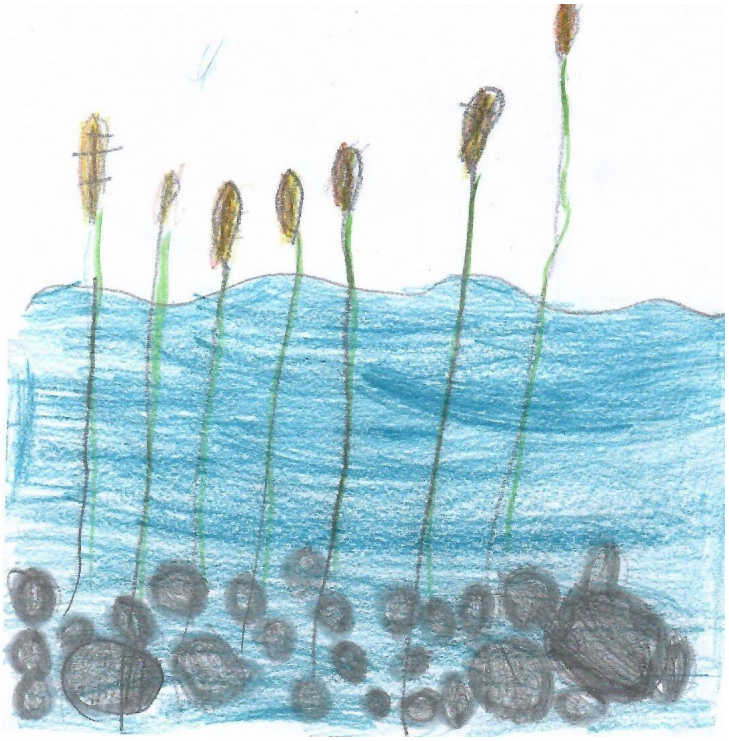
DURANTE UNA FESTA DEL PAESE ALICE CADDE NEL CAPPELLO DEL MAGO

E, INSIEME AL CONIGLIETTO CHE DIVENNE SUO

AMICO,

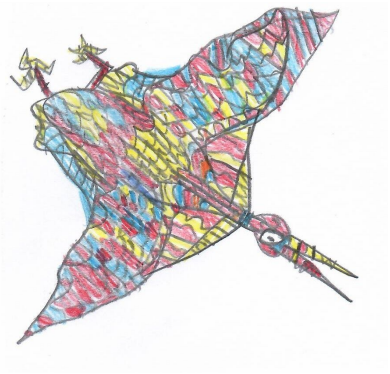


SCAPPÒ NEI PRATI LUNGO IL FIUME PESA.



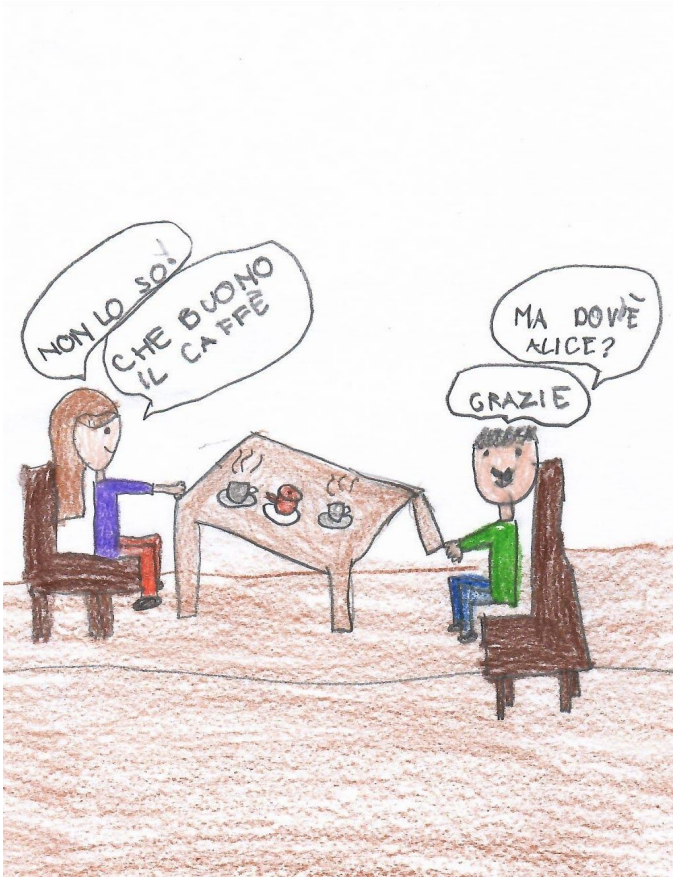
IL MAGO DOVETTE CHIEDERE AIUTO AD UN

AIRONE PER RITROVARLI.



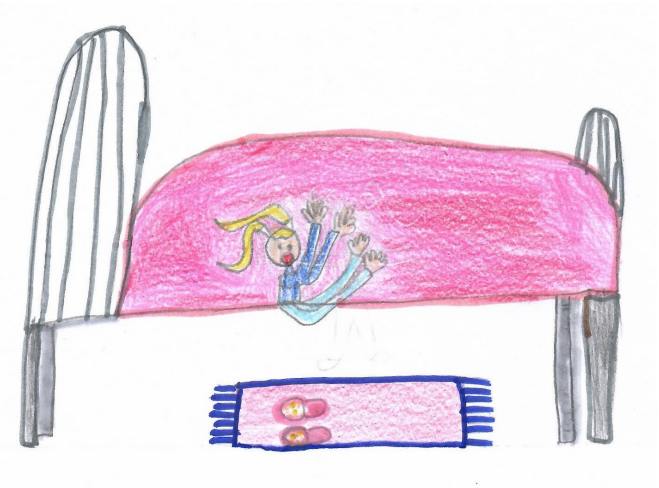
QUANTE RISATE!

IL NONNO E LA NONNA ERANO SEMPRE PREOCCUPATI PERCHÉ NON SAPEVANO MAI DOVE FOSSE ALICE.



IN UNA NOTTE STELLATA DI DICEMBRE ALICE

CASCÒ DAL LETTO. BUMMMHHHH!!!! CHE BOTTA!



IL NONNO, SVEGLIATO DAL RUMORE DELLA CADUTA, CHIAMÒ LA NONNA E INSIEME CORSERO NELLA CAMERETTA DELLA BAMBINA.

-ALICE? ALICE DOVE SEI, ALICE?

ALICE NON SI TROVAVA!

LA NONNA PREOCCUPATA ESCLAMÒ:
-COME FACCIAMO ADESSO?!

POSSIBILE CHE QUESTA BAMBINA CADA SEMPRE OVUNQUE?
COSA DIREMO AI GENITORI DOMATTINA SE NON LA TROVIAMO?

-ALICE? DOVE SEI? ALICEEE??
RIPETEVA IL NONNO.

SILENZIO.
NESSUNO RISPOSE.

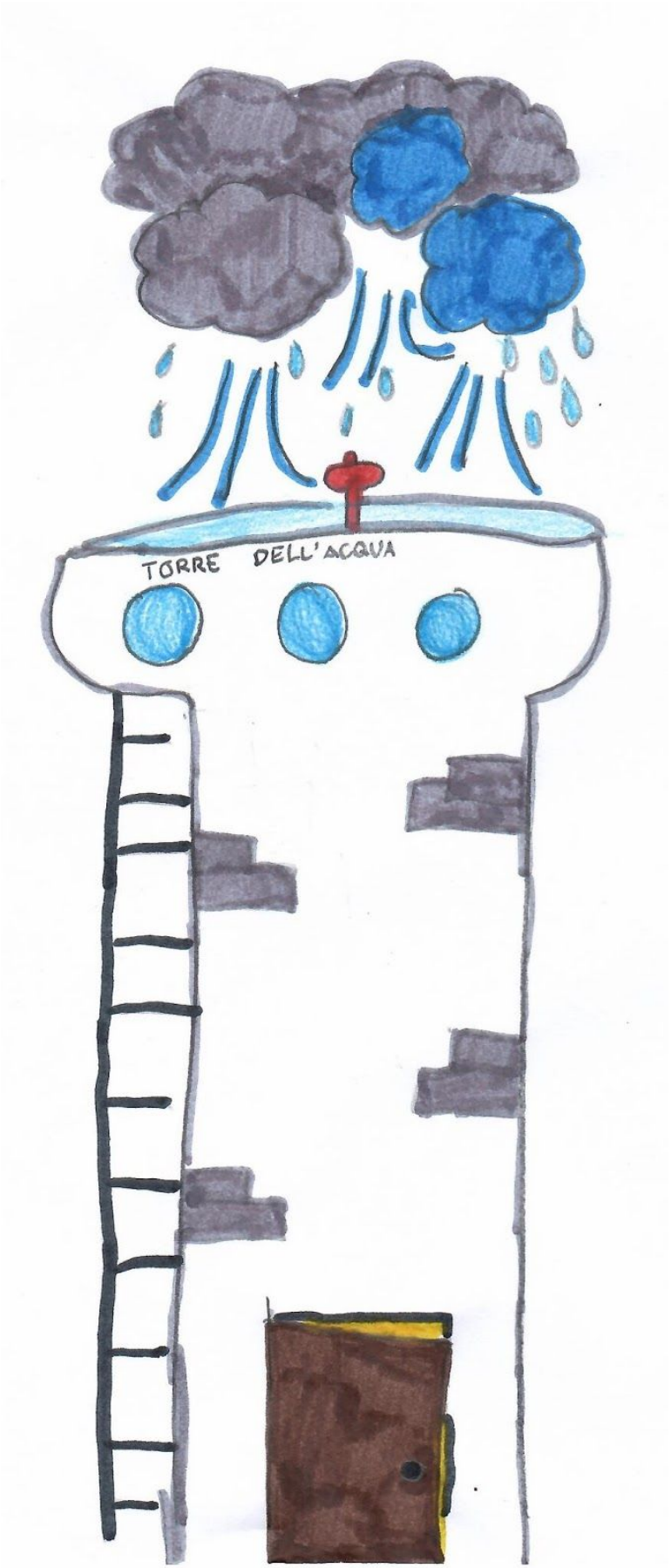
ALICE ERA CADUTA IN UNA GOCCIA D'ACQUA

APPESA AL FILO DELLE LUMINARIE CHE I NONNI AVEVANO MESSO SUL TERRAZZO ED ERA SCIVOLATA GIÙ, GIÙ,
SEMPRE PIÙ GIÙ FINO AD ATTERRARE SU UN LAMPIONE.

DA LÌ POTEVA VEDERE IL PAESE ILLUMINATO.

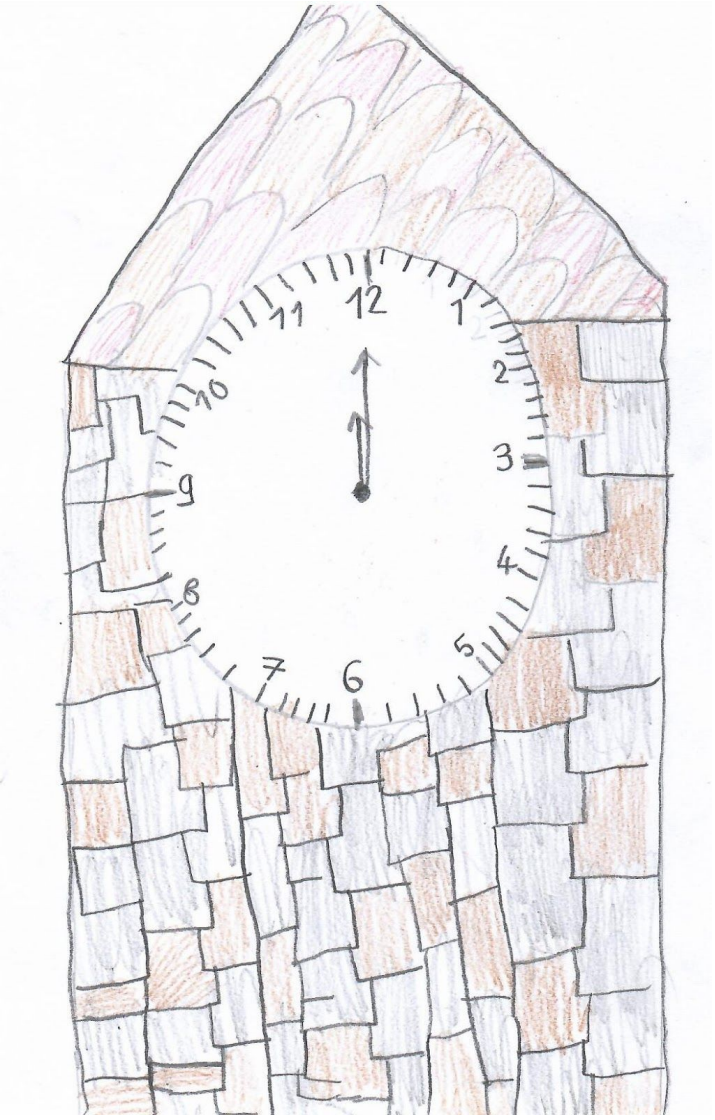
ERA BELLISSIMO E SILENZIOSO, PIENO DI LUCI CHE SI ACCENDEVANO E SI SPEGNEVANO. ALLA DESTRA DEL LAMPIONE C'ERA UN'ALTISSIMA TORRE. ERA LA TORRE

DELL'ACQUA.



SI CHIAMAVA COSÌ PERCHÉ ATTRAEVA COME UNA CALAMITA LE NUVOLE PIENE D'ACQUA E LA DISTRIBUIVA IN TUTTO IL PAESE.
SUVVIA, ERA UNA SPECIE DI CAMMELLO!

ALICE CI SALÌ E VIDE UNO SPETTACOLO MERAVIGLIOSO.
IL PAESE DORMIVA.
LA LUNA SPLENDEVA.
L'OROLOGIO DELLA PIAZZA PIEROZZI SEGNAVA LA MEZZANOTTE IN PUNTO.

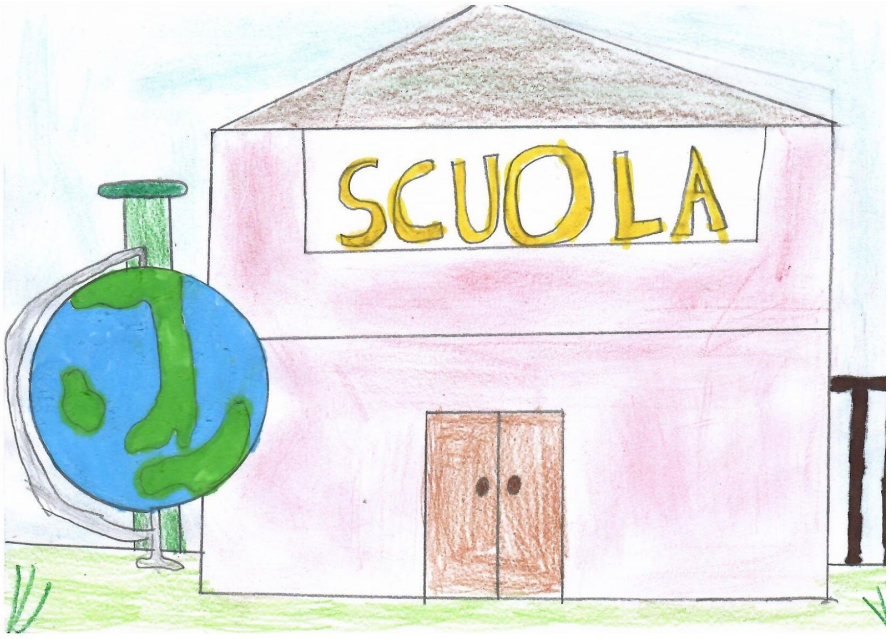


TUTTO ERA SILENZIOSO.

PASSÒ DI LÀ UNA COLOMBA E ALICE CON UN SALTELLINO DEI SUOI, CASCÒ SULLE ALI DELLA COLOMBA.

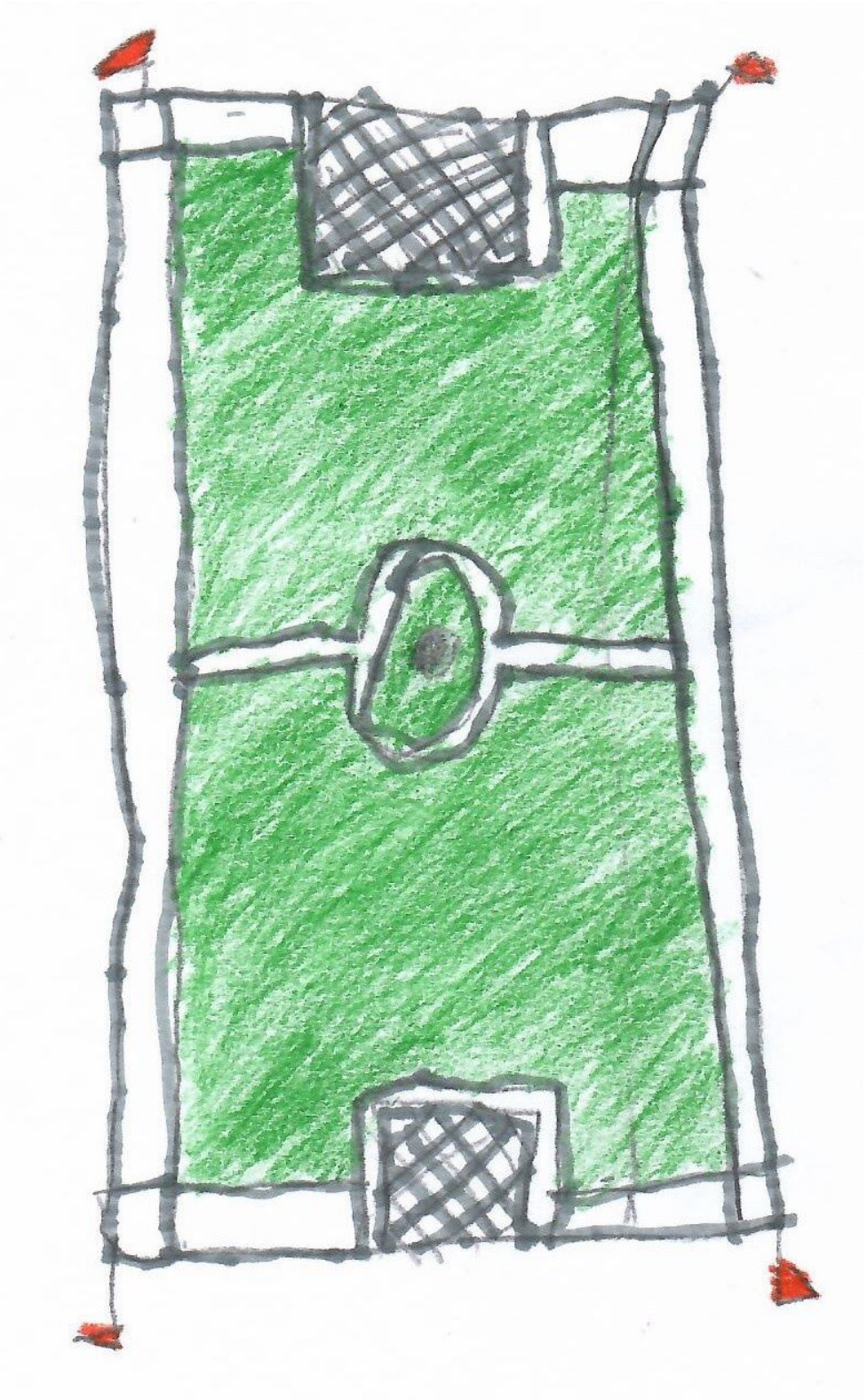
VOLÒ VIA CON LEI.
UHHHH, CHE SPETTACOLO VEDERE IL PAESE DALL'ALTO.

PASSARONO SULLA SCUOLA,



VOLARONO SUL CENTRO COMMERCIALE,
VOLARONO SUL PIAZZONE,

SUL CAMPO SPORTIVO,



SUL POGGIONE DOVE IN ESTATE ANDAVA
SEMPRE A GIOCARE CON GLI AMICI.
ERA COSÌ FELICE CHE NON SENTIVA NEPPURE IL

FREDDO DELLA NOTTE.

QUANDO FU STANCA, LA COLOMBA SI FERMÒ
SUL COMIGNOLO DI UNA CASA.
ALICE CASCÒ DENTRO IL CAMINO.

ROTOLAVA, ROTOLAVA, ROTOLAVA

MA AD UN TRATTO SI FERMÒ, NON RIUSCIVA PIÙ A SCENDERE.
C'ERA QUALCOSA DI MOLTO MORBIDO INCASTRATO CHE IMPEDIVA LA SUA DISCESA.
-OH, OH OH! SENTÌ DIRE.

MA CHE STUPORE QUANDO SI ACCORSE CHE ERA BABBO NATALE!

L’ EMOZIONE NON LE FACEVA USCIRE NEPPURE UNA PAROLA.
CASCÒ SULLA BARBA BIANCA DI BABBO NATALE.
 SCIVOLÒ GIÙ FINO AD ATTERRARE NEL SACCO DEI REGALI CHE ERA RIUSCITO A ROTOLARE SUL CAMINETTO SPENTO.

DENTRO C'ERA DI TUTTO: BAMBOLE, LEGO, PELUCHE, PUZZLE, MACCHININE, TRENINI, BARBIE, DINOSAURI, MONOPATTINI, PALLONI, CHITARRINE, GIOCHI DI MAGIA, PICCOLI CHIMICI....INSOMMA, TUTTO CIÒ CHE SI PUÒ DESIDERARE!
CI VIDE ANCHE IL GIOCO CHE AVEVA SOGNATO TANTO! ERA SUPER FELICE!
LA BAMBINA COMINCIÒ A TIRARE I PIEDI DI BABBO NATALE PER FARLO SCENDERE.

E TIRA, TIRA, TIRA, CI RIUSCÌ.

PATAPUNFETEEE!!!! BABBO NATALE CASCÒ SUL PAVIMENTO .
BABBO NATALE RINGRAZIÒ ALICE PER AVERLO AIUTATO.

-CARA ALICE, GRAZIE TANTE! “SEI CADUTA A PENNELLO!”
SENZA DI TE NON AVREI POTUTO LIBERARMI, SAREI RIMASTO TUTTA LA NOTTE BLOCCATO LÌ DENTRO E I BAMBINI NON AVREBBERO RICEVUTO I LORO REGALI.
DOVEVO CAPIRE DA SUBITO CHE IL CAMINO ERA TROPPO STRETTO.

DIMMI, CARA ALICE, COME POSSO RICOMPENSARTI?

ALICE TROVÒ IL CORAGGIO PER RISPONDERE:

-PUOI FARMI UN FAVORE? PUOI ACCOMPAGNARMI A CASA PERCHÉ È TARDI E MI MANCANO I MIEI NONNI. SARANNO MOLTO PREOCCUPATI NON TROVANDOMI PIÙ…PUOI? CHIESE ALICE.

BABBO NATALE FECE SALIRE ALICE SULLA SUA SLITTA,

LEI CASCÒ SUL NASO ROSSO DI RUDOLPH

E INSIEME PARTIRONO AL GALOPPO LASCIANDO UNA SCIA DI LUCINE DIETRO DI LORO.

PER MAGIA SI RITROVÒ NELLA CIABATTA DELLA NONNA.

-ALICE, ALICE, ALICE DOVE SEI? CHIESE IL NONNO
-AHHH, FINALMENTE, ECCOTI! SVEGLIATI ALICE.....

FINE

STORIA SCRITTA E ILLUSTRATA DALLE BAMBINE E DAI BAMBINI DELLA CLASSE II A DELLA SCUOLA PRIMARIA MACHIAVELLI - I.C. IL PRINCIPE- SAN CASCIANO VAL DI PESA

In ordine alfabetico:

ALDINI GINEVRA
AMATO SAMUEL
ARCAYO ALBERTO
ARMAS GIADA PAOLA
BORRI VIOLA
BOSCHI EDOARDO
BRONISZESWKI XAVIER
CARMONA GABRIEL
FULCERI MIA
GASPARRI IRENE
GIULIANA LEONARDO
HOFMANN BIANCA
LASTRAIOLI MADDALENA
LAZZERI ELEONORA
LELMI LORENZO
LOPES THEO
MARTINUCCI ESTER
MUGNAI MATILDE
MUGNAINI LINDA
PESTELLI LEONE
RETTORI AUGUSTO
ROSSI GABRIEL
SALVADORI TOMMASO
SCARPELLI LORENZO
ZUCCHELLI NOEMI

Ins. di riferimento
FRANCESCA MARCUCCI